

## DI CHI È LA SCUOLA PARITARIA?

da *TuttoscuolaFOCUS* di giovedì 22 aprile 2004

La relazione ministeriale sullo stato della legge 62/2000 sulla parità scolastica inviata nei giorni scorsi al Parlamento e il problema dei diplomifici stanno riaprendo il dibattito sulla scuola privata in Italia con il rischio di erigere quegli steccati ideologici che la passata legislatura era riuscita complessivamente ad abbattere.

Lo schieramento politico trasversale che nella passata legislatura portò alla storica approvazione della legge sulla parità, anziché sostenerne il consolidamento e il miglioramento, sembra defilarsi di fronte alle situazioni critiche emergenti o non risolte.

Per contro, il fronte opposto, soprattutto di area sindacale, che in passato aveva mantenuto una posizione decisamente critica nei confronti della legge sulla parità, riprende ora posizione e non esita a denunciare i limiti della norma e, ancor di più, quelli delle presunte responsabilità politiche di gestione da parte del ministro dell'istruzione.

Gioca a favore di questa posizione l'evidenza, da una parte, dei tagli di organico del personale delle scuole statali, anche se contenuti rispetto alle previsioni della legge finanziaria e, dall'altra, quella del finanziamento (a dire il vero più simbolico che reale) delle famiglie che iscrivono i figli alle scuole private.

Quella trasversalità di posizione politiche che quattro anni fa aveva consentito l'approvazione della legge 62/2000, superando veti culturali e ideologici e conseguendo un valore condiviso, è a rischio; la parità potrebbe essere confinata, ancora una volta, all'interno di logiche di schieramento, nonostante il ministro abbia indicato tra le priorità dell'azione amministrativa il consolidamento e il sostegno alla scuola paritaria.

## SCUOLA PRIVATA E SCUOLA PARITARIA

Quando si parla di scuola paritaria si è soliti non andare troppo per il sottile e comprendere nell'accezione tutto quello che non è scuola statale.

Non è esattamente così perché tra le scuole non statali vi è una parte, di entità significativa, che non è paritaria. La natura di scuola privata non paritaria può avere diverse ragioni: la scuola non ha richiesto la parità per disporre di maggior autonomia e libertà di azione, oppure ha richiesto ma non ottenuto la parità per mancanza dei requisiti richiesti dalla legge ovvero, caso raro - ma che potrebbe trovare estendersi in base agli avvertimenti dati dal ministro nella relazione al Parlamento -, ha perso i requisiti e non è più riconosciuta paritaria dallo Stato.

Quante e dove sono le private non paritarie, che spesso sembrano essere la parte più criticata del sistema non statale? Un recente censimento del Miur ne ha delineato la [mappa](#).

Delle 10.385 scuole dell'infanzia non statali funzionanti in Italia, ve ne sono 2.083 non paritarie (19,5%): una su cinque, dunque, è privata nel senso completo del termine.

Delle 1.176 scuole elementari (primarie), 457 non sono paritarie (25,7%): una su quattro.

37 su 569 scuole medie sono private (5,3%). Su 1.534 istituti di istruzione secondaria superiore non statale 250 (16,3%) non sono paritari, cioè uno ogni sei circa.

Complessivamente su 14.364 istituti scolastici non statali, hanno attualmente riconosciuta la parità 11.597, mentre 2.767 sono scuole private non paritarie (il 19,2%, cioè una scuola ogni cinque).

Una curiosità: il 36,2% di queste 2.767 istituzioni scolastiche private si trova in Campania, il 18% in Sicilia e il 13,6% nel Lazio.

**ISTITUZIONI SCOLASTICHE NON STATALI  
ANNO SCOLASTICO 2003-2004**

ORDINE DI SCUOLA	TIPO DI SCUOLA	DATI NAZIONALI	PERCENTUALE
Scuola infanzia	Paritarie	8.362	80,5%
	Non paritarie	2.023	19,5%
	Totale	10.385	100%
Scuola primaria	Paritarie	1.319	74,3%
	Non paritarie	457	25,7%
	Totale	1.776	100%
Scuola sec. I grado	Paritarie	632	94,5%
	Non paritarie	37	5,5%
	Totale	669	100%
Scuola superiore	Paritarie	1.284	83,7%
	Non paritarie	250	16,3%
	Totale	1.534	100%
TOTALE	Paritarie	11.597	80,7%
	Non paritarie	2.767	19,3%
	Totale	14.364	100%

*Elaborazione Tuttoscuola su dati Miur*